Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 98

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 29 aprile 1955 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1955

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° marzo 1955, n. 295.
Ricostituzione del comune di Monticelli di Borgogna, in provincia di Bergamo . . . . . . Pag. 1452

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° marzo 1955, n. 296.
Ricostituzione del comune di Medea, in provincia di Gorizia . . . . Pag. 1452

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° marzo 1955, n. 297.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Belluno . . . . Pag. 1453

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° marzo 1955, n. 298.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « D. Ciampoli » di Atessa (Chieti) Pag. 1453

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° marzo 1955, n. 299.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Zippilli » di Teramo . . . . . Pag. 1453

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° marzo 1955, n. 300.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Ceva (Cuneo) . . . . Pag. 1453

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1955.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente il viale Regina Elena e gli immobili a monte, sita nell'ambito del comune di Cagliari . . . . Pag. 1453

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1955.
Sostituzione del commissario liquidatore della Cooperativa edile e stradale « La Superba » di Recco . . . Pag. 1454

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1955.
Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita umana, presentata dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni, con sede in Torino . . . . Pag. 1454

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur. Pag. 1455

Ministero dell'interno:
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Crespadoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953 . . . . Pag. 1455
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ariccia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953. Pag. 1455
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sefro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954. Pag. 1455
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Monfalcone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954 . . . . Pag. 1455
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Resina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954. Pag. 1455
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Doberdò del Lago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954 . . . . Pag. 1455
Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Strangolagalli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954 . . . . Pag. 1455

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione . . . . Pag. 1455

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:
Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno in comune di Villa Literno (Caserta). Pag. 1455
Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. Pag. 1455

Ministero della marina mercantile: Ruoli di anzianità per l'anno 1955 . . . . Pag. 1457

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 1457

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Sostituzione del presidente, di due componenti e del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Modena al 30 novembre 1950 . . . . Pag. 1457

Ministero della difesa-Aeronautica: Concorso per titoli ed esami, per l'ammissione di settanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale, alla 1ª classe dei corsi dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1955-56 . . . . Pag. 1457

Ministero della pubblica istruzione: Variante alle graduatorie dei concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio (classi di concorso: Avv. 14. f, VI. a, VII. c, VI. c, A. IV. f.) . . . . Pag. 1462

Ministero della difesa-Marina: Graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso per la nomina di diciannove tenenti medici in servizio permanente effettivo nel Corpo sanitario militare marittimo . . . . Pag. 1463

Prefettura di Brescia: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Brescia . . . . . . Pag. 1463

Prefettura di Bari: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bari. Pag. 1465

Prefettura di Treviso: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso . . . Pag. 1465

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 98 DEL 29 APRILE 1955:

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1954.
Concessioni speciali per determinati trasporti di persone, di bagagli e di altre cose sulle Ferrovie dello Stato.

(1307)

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1954.
Approvazione del nuovo testo del regolamento per i trasporti militari delle persone e dei bagagli sulle Ferrovie dello Stato.

(1306)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° marzo 1955, n. 295.

Ricostituzione del comune di Monticelli di Borgogna, in provincia di Bergamo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 7 luglio 1927, n. 1289, con il quale i comuni di Costa di Mezzate e di Monticelli di Borgogna, in provincia di Bergamo, furono riuniti in unico Comune denominato « Costa di Monticelli »;

Viste le istanze 19 e 22 aprile e 7 luglio 1953, con le quali la maggioranza dei tre quinti degli elettori del cessato comune di Monticelli di Borgogna ne ha chiesto la ricostituzione in Comune autonomo;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Costa di Monticelli in data 6 aprile e 4 giugno 1952, numeri 18 e 21, e in data 29 marzo e 4 giugno 1953, numeri 8 e 10, della Giunta provinciale in data 7 luglio 1953, n. 843, e del Consiglio provinciale di Bergamo in data 28 novembre 1953, n. 74, con le quali è stato espresso parere in ordine alla ricostituzione di cui trattasi;

Visti gli articoli 33 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Vista la legge 15 febbraio 1953, n. 71;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

E' ricostituito il comune di Monticelli di Borgogna, in provincia di Bergamo, con la circoscrizione territoriale preesistente alla data della relativa soppressione.

Art. 2.

Il Prefetto di Bergamo, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra il comune di Costa di Monticelli e il ricostituito comune di Monticelli di Borgogna, nonchè alla ripartizione fra gli stessi, previo parere delle rispettive Amministrazioni, del personale attualmente in servizio presso il comune di Costa di Monticelli.

E' fatto salvo l'esercizio successivo, da parte dei Comuni predetti, della facoltà di revisione degli organici secondo le norme di cui al decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 48, e successive modificazioni, con l'osservanza, per quanto concerne il trattamento economico, delle disposizioni contenute nell'art. 228 del testo unico 3 marzo 1934, n. 383, della legge comunale e provinciale, e successive modifiche.

Al personale in servizio presso il comune di Costa di Monticelli, che sarà inquadrato negli organici del comune di Monticelli di Borgogna, sarà mantenuto ad personam il trattamento economico fruito all'atto dell'inquadramento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° marzo 1955

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1955
Atti del Governo, registro n. 90, *foglio n.* 75. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° marzo 1955, n. 296.

Ricostituzione del comune di Medea, in provincia di Gorizia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 3 agosto 1928, n. 1933, con il quale i comuni di Brazzano, Cormons e Medea furono riuniti in unico Comune, con denominazione e capoluogo « Cormons »;

Viste le istanze 16 novembre e 9 dicembre 1947, con le quali la maggioranza dei contribuenti del cessato comune di Medea ne ha chiesto la ricostituzione in Comune autonomo;

Viste le deliberazioni della Giunta comunale in data 19 novembre 1949, n. 880, e del Consiglio comunale di

Cormons in data 8 luglio 1953, n. 92/299, del Commissario prefettizio dell'Amministrazione provinciale in data 11 dicembre 1948, n. 130, e della Deputazione provinciale di Gorizia in data 27 dicembre 1949, n. 1535, con le quali venne espresso parere in ordine alla ricostituzione di cui trattasi;

Visti gli articoli 33 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Vista la legge 15 febbraio 1953, n. 71;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

E' ricostituito il comune di Medea, in provincia di Gorizia, con la circoscrizione territoriale preesistente alla data della relativa soppressione.

Art. 2.

Il Prefetto di Gorizia, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra il comune di Cormons e il ricostituito comune di Medea, nonchè alla ripartizione fra gli stessi, previo parere delle rispettive Amministrazioni, del personale attualmente in servizio presso il comune di Cormons.

E' fatto salvo l'esercizio successivo, da parte dei Comuni predetti, della facoltà di revisione degli organici secondo le norme di cui al decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 48, e successive modificazioni, con l'osservanza, per quanto concerne il trattamento economico, delle disposizioni contenute nell'art. 228 del testo unico 3 marzo 1934, n. 383, della legge comunale e provinciale, e successive modifiche.

Al personale in servizio presso il comune di Cormons, che sarà inquadrato negli organici del comune di Medea, sarà mantenuto ad personam il trattamento economico fruito all'atto dell'inquadramento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° marzo 1955

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1955
Atti del Governo, registro n. 90, *foglio n.* 74. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° marzo 1955, n. **297**.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Belluno.

N. 297. Decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Belluno viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1955
Atti del Governo, registro n. 90, *foglio n.* 55. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° marzo 1955, n. **298**.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « D. Ciampoli » di Atessa (Chieti).

N. 298. Decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « D. Ciampoli » di Atessa (Chieti) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1955
Atti del Governo, registro n. 90, *foglio n.* 59. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° marzo 1955, n. **299**.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Zippilli » di Teramo.

N. 299. Decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Zippilli » di Teramo viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1955
Atti del Governo, registro n. 90, *foglio n.* 60. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° marzo 1955, n. **300**.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Ceva (Cuneo).

N. 300. Decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Ceva (Cuneo) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1955
Atti del Governo, registro n. 90, *foglio n.* 61. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1955.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente il viale Regina Elena e gli immobili a monte, sita nell'ambito del comune di Cagliari.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Cagliari per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 25 novembre 1953 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona comprendente il viale Regina Elena e gli immobili a monte, sita nell'ambito del comune di Cagliari;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bel-

lezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Cagliari, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta, oltre a formare con il dirupo naturale del « Castello », un quadro di notevole bellezza, costituisce un complesso di caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale godibile da vari punti di vista accessibili al pubblico;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Cagliari, comprendente oltre al viale Regina Elena anche gli immobili segnati al catasto del comune di Cagliari al foglio XVIII, coi numeri di mappa 634-*a*, 634-*b*, 635, 636, 637, 2474, 3627, 3628, 3753, 3754, 3755, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, numero 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Cagliari.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Cagliari curerà che il comune di Cagliari provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo del Comune entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 28 marzo 1955

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Cagliari

Verbale della seduta del 25 novembre 1953

Il giorno 25 novembre 1953, alle ore 17, in seguito a invito diramato dal sig. presidente prof. dott. cav. uff. Silvio Vardabasso, con lettera n. 2022/1385 in data 6 novembre 1953, si è riunita presso la sede della Soprintendenza ai monumenti e gallerie della Sardegna la Commissione per le bellezze naturali della provincia di Cagliari.

Sono presenti alla riunione il presidente suddetto, il vicepresidente dott. arch. Renato Salinas, il rappresentante il presidente dell'Ente provinciale per il turismo dott. Giuseppe Faggioli, il rappresentante degli agricoltori avv. Igino Mereu, il rappresentante degli industriali avv. Efisio Carcangiu, il rappresentante degli artisti e professionisti ing. Mauro Cabras, il sig. Paolo Pinna con funzioni di segretario.

Assente giustificato il sindaco di Cagliari.

E' inscritto all'ordine del giorno il seguente argomento: « Elenco delle località panoramiche del comune di Cagliari ».

Delibera:

(*Omissis*).

Immobile a monte del viale Regina Elena, a ridosso del dirupo naturale del Castello di Cagliari costituenti con esso un complesso avente caratteristico aspetto tradizionale ed anche un quadro naturale godibile dal suddetto viale Regina Elena ed altri punti di vista.

(*Omissis*).

(2017)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1955.

Sostituzione del commissario liquidatore della Cooperativa edile e stradale « La Superba » di Recco.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il proprio decreto 22 gennaio 1955, con il quale la Cooperativa edile e stradale « La Superba », con sede in Recco, fu messa in liquidazione coatta amministrativa ed il rag. Gaetano Mercante fu nominato commissario liquidatore;

Vista la lettera 3 marzo 1955, con la quale il suddetto liquidatore rinuncia, per sopraggiunti motivi di salute, all'incarico conferitogli;

Visto l'art. 37 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, richiamato nell'art. 159 del decreto stesso;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del liquidatore in parola;

Decreta:

Il rag. Attilio Rossi è nominato commissario liquidatore della Cooperativa edile e stradale « La Superba » di Recco, con gli obblighi e le responsabilità di legge, in sostituzione del rag. Gaetano Mercante.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° aprile 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(2165)

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1955.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita umana, presentata dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni, con sede in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società Reale Mutua di Assicurazioni, con sede in Torino, intesa ad ottenere la approvazione di una tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana, presentata dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni, con sede in Torino:

Tariffa 0-5, relativa all'assicurazione a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa avvenga entro un determinato periodo di tempo, in sostituzione dell'analoga approvata con decreto Ministeriale 9 ottobre 1931.

Roma, addì 19 aprile 1955

p. *Il Ministro*: QUARELLO

(2163)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 16 aprile 1955 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Paschoal Carlos Magno, Console del Brasile a Milano, con giurisdizione sulla Lombardia.

(2172)

In data 16 aprile 1955 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Franklin H. Murrell, Console degli Stati Uniti d'America a Napoli.

(2173)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Crespadoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953

Con decreto interministeriale in data 17 gennaio 1955, registrato alla Corte dei conti il 6 aprile 1955, registro n. 7 Interno, foglio n. 398, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Crespadoro (Vicenza) di un mutuo di L. 675.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(2142)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ariccia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1953

Con decreto interministeriale in data 28 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 7 aprile 1955, registro n. 8 Interno, foglio n. 31, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Ariccia (Roma) di un mutuo di L. 1.160.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1953.

(2143)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sefro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954

Con decreto interministeriale in data 5 gennaio 1955, registrato alla Corte dei conti il 6 aprile 1955, registro n. 8 Interno, foglio n. 3, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sefro (Macerata) di un mutuo di L. 805.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(2146)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Monfalcone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954

Con decreto interministeriale in data 22 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 6 aprile 1955, registro n. 7 Interno, foglio n. 385, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Monfalcone (Gorizia) di un mutuo di L. 56.643.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(2150)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Resina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954

Con decreto interministeriale in data 5 gennaio 1955, registrato alla Corte dei conti il 6 aprile 1955, registro n. 8 Interno, foglio n. 4, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Resina (Napoli) di un mutuo di L. 47.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(2145)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Doberdò del Lago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954.

Con decreto interministeriale in data 17 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 6 aprile 1955, registro n. 7 Interno, foglio n. 387, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Doberdò del Lago (Gorizia) di un mutuo di L. 950.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(2153)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Strangolagalli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954.

Con decreto interministeriale in data 17 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 6 aprile 1955, registro n. 7 Interno, foglio n. 389, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Strangolagalli (Frosinone) di un mutuo di L. 2.995.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(2154)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione

Il dott. Carlo Catalano fu Giuseppe, nato a Roma il 18 aprile 1920, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione in materia di economia e commercio rilasciatogli dalla Università di Roma in data 18 maggio 1948, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso di laurea da lui sostenuti nell'anno accademico 1946-1947.

Se ne dà notizia ai sensi del combinato disposto degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(2155)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno in comune di Villa Literno (Caserta)

Con decreto Ministeriale 25 gennaio 1955, n. 2337, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato della zona di terreno di mq. 2.800 riportata in catasto del comune di Villa Literno (Caserta) al foglio n. 12, particella n. 97, sito lungo il canale Vecchio nel predetto Comune, a suo tempo espropriata per l'esecuzione di opere di bonifica nel comprensorio del bacino inferiore del Volturno.

(2132)

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti del Presidente della Repubblica in data 16 febbraio 1955, sono state determinate le indennità dovute per i terreni espropriati nei confronti delle Ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria in forza dei decreti Presidenziali per ciascuna Ditta indicati.

A seguito dell'ordinanza, prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, ed emessa sulla base del presente avviso, una quota delle predette indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha	Decreto Presidenziale di espropriazione				Decreto Presidenziale liquidazione indennità				Ammontare indennità lire
				N.	Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data	Data	Registrazione alla Corte dei conti Data	Reg. agricoltura N.	Reg. agricoltura Foglio	
	Ente Puglia e Lucania											
1	AQUILECCHIA Ferdinando fu Giovanni . .	Melfi	155.43.62	1704	3-10-52	278 s. o.	1-12-52	16- 2-55	29- 3-55	6	117	14.449.538 —
2	FERRARA Giovan Battista, FERRARA Eloisa, FERRARA Leopoldo, fu Eugenio	Canosa	436.84.20	812	30- 8-51	210 s. o.	13- 9-51	16- 2-55	29- 3-55	6	118	34.458.428 —
3	MARESCA Carlo fu Benedetto	Serracapriola	69.52.28	3673	27-12-52	15 s. o. 2	20- 1-53	16- 2-55	29- 3-55	6	121	3.267.530 —
4	MARESCA Francesca Paola fu Benedetto .	Serracapriola	94.53.93	2125	19-11-52	294 s. o. 3	19-12-52	16- 2-55	29- 3-55	6	120	5.847.311 —
5	PESCE Luigi fu Giuseppe e TOTA Celeste fu Luigi	Foggia	57.40.96	1730	3-10-52	278 s. o.	1-12-52	16- 2-55	29- 3-55	6	119	4.809.077 —
6	SPAGNOLETTI-ZEULI Giovanni fu Vito-Antonio	Canosa	55.01.67	2376	29-11-52	298 s. o.	24-12-52	16- 2-55	29- 3-55	6	116	5.395.920 —

Roma, addì 13 aprile 1955

Visto, p. *Il Ministro*: COBIANCHI

(2045)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Ruoli di anzianità per l'anno 1955

In conformità dell'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità dei personali civili del Ministero della marina mercantile per l'anno 1955, aggiornati alla data del 1° gennaio 1955.

Nel termine di sessanta giorni da quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, gli impiegati possono ricorrere al Ministro, per ottenere la rettifica della loro posizione di anzianità.

(2156)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 96

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 28 aprile 1955

	Dollaro U. S. A.	Dollaro canadese	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	631 —	145,76
» Firenze	624,86	634 —	145,70
» Genova	624,90	632 —	145,75
» Milano	624,92	630,75	145,76
» Napoli	624,85	634,50	145,70
» Palermo	624,90	631,15	145,76
» Roma	624,87	631 —	145,765
» Torino	624,93	634 —	145,70
» Trieste	624,90	—	145,70
» Venezia	624,90	631,25	145,76

Media dei titoli del 28 aprile 1955

Rendita 3,50 % 1906	62,30
Id. 3,50 % 1902	60,45
Id. 5 % 1935	93,20
Redimibile 3,50 % 1934	81,40
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,225
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,25
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	85,40
Id. 5 % 1936	92,80
Id. 5 % (Città di Trieste)	85,75
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,85
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,65
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,70

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 28 aprile 1955

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A.	Lit. 624,88
1 dollaro canadese	» 630,87
1 franco svizzero	» 145,76

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit. 1749,68

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,498	per franco belga
Danimarca	»	90,473	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,78546	» franco francese
Germania	»	148,788	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,487	» corona norvegese
Olanda	»	164,45	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,797	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,908	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente, di due componenti e del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Modena al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 23 settembre 1952, n. 20447.2/11944, con il quale fu costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Modena al 30 novembre 1950;

Viste le precedenti sostituzioni;

Vista la nota del Prefetto di Modena, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Pierino Rossi, presidente della predetta Commissione giudicatrice ed il dott. Walter Boni, segretario, trasferiti ad altra sede, il prof. Edgardo Barbanti Silva, docente in ostetricia, dimissionario, e il medico provinciale dott. Placido Saitta a causa della nomina del nuovo titolare;

Decreta:

In sostituzione dei predetti sono chiamati a far parte della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Modena al 30 novembre 1950: il vice prefetto dott. Ettore Carulli, quale presidente, il medico provinciale dott. Luigi Gaglio ed il prof. Guido Erluison, quali componenti, ed il dott. Guglielmo De Mattia quale segretario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 aprile 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(2075)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso per titoli ed esami, per l'ammissione di settanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale, alla 1ª classe dei corsi dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1955-56.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni, riguardante i titoli di preferenza per la ammissione ai pubblici impieghi;

Visto il regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, riguardante i requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto le norme sul reclutamento e sull'avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 13 febbraio 1936, n. 448, concernente la precedenza nell'ammissione ai corsi regolari della Accademia aeronautica agli allievi dei collegi militari che abbiano conseguito la maturità classica o scientifica;

Visto il regio decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e successive aggiunte e modificazioni sull'ordinamento della Aeronautica militare;

Visto il regio decreto-legge 25 marzo 1941, n. 472, sull'ordinamento dell'Accademia aeronautica;

Visto il regio decreto-legge 29 marzo 1943, n. 388, concernente provvedimenti a favore dell'Opera nazionale figli aviatori;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 7 giugno 1945, n. 568, concernente le norme per la validità degli studi compiuti presso l'Accademia aeronautica ai fini del conseguimento della laurea in ingegneria;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, che estende le vigenti disposizioni concernenti i reduci ed i congiunti dei caduti in guerra, ai reduci e congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Vista la legge 10 ottobre 1950, n. 877, concernente il trattamento economico degli allievi delle Accademie militari per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica;

Vista la legge 5 luglio 1952, n. 989, sul riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Vista la nota n. 4192/12106 del 26 febbraio 1955 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che autorizza l'espletamento del concorso;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami, per l'ammissione di settanta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti normale, alla prima classe dei corsi dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1955-56.

I concorrenti saranno sottoposti:

a) a una visita psicofisiologica presso l'Istituto medicolegale dell'Aeronautica militare di Napoli;

b) ad un esame scritto di composizione italiana;

c) ad un esame orale di matematica;

d) ad un esame orale facoltativo di lingua estera, limitatamente a non più di due lingue tra le seguenti: inglese, tedesca e spagnola.

Art. 2.

A tale concorso sono ammessi i cittadini italiani (o coloro che si trovino nelle condizioni di poter acquistare la cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 3 della legge 13 giugno 1912, n. 555), con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

A) abbiano compiuto il 17° anno di età e non superato il 22° alla data del 31 ottobre 1955;

B) siano dotati dello sviluppo organico e dell'attitudine psicofisiologica necessaria per esercitare la navigazione aerea in qualità di pilota d'aeroplano;

C) abbiano, se minorenni, il consenso di chi esercita la patria potestà o la tutela, per contrarre l'arruolamento volontario nell'Aeronautica militare;

D) abbiano sempre tenuto buona condotta civile e morale ed appartengano a famiglie di cui sia accertata la onorabilità, secondo il giudizio del Ministero della difesa-Aeronautica;

E) non siano mai stati espulsi da Istituti di educazione dello Stato, ovvero, avendo già appartenuto all'Accademia aeronautica, non ne siano stati comunque dimessi;

F) abbiano conseguito, entro il 15 ottobre 1955, uno dei seguenti titoli di studio, presso una scuola di Stato o pareggiata:

diploma di maturità classica;

diploma di maturità scientifica;

diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale o nautico o commerciale o per geometri;

G) siano celibi o vedovi senza prole.

Art. 3.

L'ammissione dei giovani che siano iscritti alla leva di mare o abbiano già concorso alla predetta leva e che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando è subordinata al preventivo nulla osta della competente Capitaneria di porto.

Il militare che entra in Accademia rinuncia all'eventuale grado rivestito all'atto dell'ammissione.

Art. 4.

Coloro che aspirano all'ammissione al concorso dovranno far pervenire al più presto e comunque entro il 31 luglio 1955, al Comando accademia aeronautica - Ufficio concorsi - Nisida (Napoli) una domanda provvisoria redatta in carta libera, debitamente firmata. Per i candidati minorenni la domanda dovrà essere vistata da chi esercita la patria potestà o la tutela.

Alla domanda provvisoria i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

a) numero due fotografie recenti (senza cartoncino, mezzo busto, formato 4 x 6, senza copricapo, su fondo chiaro) con scritto in basso, con calligrafia chiara di pugno del candidato, nome cognome e paternità del candidato stesso, ciascuna applicata su carta da bollo da L. 200, autenticata da un notaio e legalizzata dal tribunale competente;

b) attestato sanitario che certifichi che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da quelle imperfezioni che possono determinare la sua non ammissione in Accademia.

Dal documento deve risultare chiaramente che mancano nel gentilizio del candidato psicopatie, epilessia, isterismo, neuropatie a carattere spiccatamente ereditario e che non si ebbero mai nel giovane crisi convulsive di qualsiasi genere, nè anomalie del carattere.

Il documento, su carta da bollo da L. 100, potrà essere rilasciato da un medico militare in servizio permanente effettivo ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune; la firma del primo dovrà essere autenticata dal Comando, quella del secondo dal sindaco e legalizzata dal prefetto.

Nella predetta domanda provvisoria che dovrà essere compilata secondo lo schema di cui all'allegato n. 1, i candidati dovranno dichiarare:

a) la data e il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto o che contano di conseguire entro la sessione autunnale dell'anno in corso. (I candidati già in possesso del titolo di studio dovranno specificare in quale anno essi lo hanno conseguito);

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) di essere celibi o vedovi senza prole.

Per i militari la domanda dovrà essere inoltrata tramite il Comando da cui dipendono. I Comandi interessati faranno seguire altresì, d'ufficio, un breve rapporto informativo.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni mediante lettera raccomandata al Comando accademia aeronautica - Ufficio concorsi - Nisida.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alla visita psicofisiologica od alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

I candidati dovranno altresì dichiarare nella domanda la lingua o le lingue estere nelle quali desiderino sostenere lo esame o gli esami facoltativi.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito. Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Comando accademia aeronautica, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, ha facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Art. 5.

A cura del Comando dell'Accademia gli aspiranti che avranno fatto pervenire la domanda provvisoria, saranno invitati a presentarsi all'Istituto medico-legale dell'Aeronautica militare di Napoli per essere sottoposti a visita psicofisiologica.

Allo scopo di agevolare i candidati che devono ancora sostenere gli esami di riparazione, il Comando accademia darà la precedenza nelle visite ai candidati rimandati alla sessione autunnale. Tali candidati pertanto nel loro interesse, dovranno informare il Comando accademia dell'esito dei loro esami.

Contro il risultato della visita psicofisiologica non è ammesso appello.

Art. 6.

I concorrenti muniti di lettera o telegramma di convocazione del Comando dell'Accademia per la visita psicofisiologica e per gli esami, si presenteranno al più vicino presidio aeronautico o Comando carabinieri per ottenere il rilascio dello scontrino di seconda classe a tariffa militare ridotta.

Fermo restando il beneficio della riduzione a tariffa militare per tutti i concorrenti, sia per i viaggi di andata sia per quelli di ritorno, a coloro che saranno ammessi in Accademia verranno integralmente rimborsate le spese di viaggio sulle ferrovie dello Stato dietro presentazione degli scontrini comprovanti l'acquisto dei biglietti ferroviari, accompagnati dalle lettere di convocazione alla visita medica e agli esami.

Art. 7.

I candidati giudicati idonei alla visita psicofisiologica dovranno far pervenire entro il 15 ottobre 1955, a mezzo raccomandata e direttamente al Comando accademia aeronautica Ufficio concorsi - Nisida (Napoli), la domanda definitiva di ammissione al concorso, redatta su carta legale da L. 200, secondo lo schema di cui all'allegato n. 1-*bis*.

La predetta domanda definitiva dovrà contenere le dichiarazioni ed indicazioni già previste dall'art. 4 del presente decreto per la domanda provvisoria. Si applicano alla domanda definitiva le disposizioni, previste dall'art. 4 predetto, in materia di notificazione del recapito dei candidati, data di arrivo delle domande, regolarizzazione delle domande formalmente irregolari.

Per i candidati minorenni la firma in calce alla domanda definitiva dovrà essere controfirmata da chi esercita la patria potestà o la tutela.

La firma apposta dagli interessati in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza degli aspiranti. Per i candidati che siano dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio nel quale prestano servizio e per i candidati che siano militari è sufficiente il visto del comandante del Corpo, fermo restando l'obbligo per i militari stessi di trasmettere la domanda tramite il Comando da cui dipendono.

Alla domanda definitiva dovranno essere allegati i documenti comprovanti l'eventuale possesso di titoli di precedenza e di preferenza di cui al successivo art. 9.

In particolare i provenienti dalle Scuole militari dovranno allegare una dichiarazione del Comando della scuola da cui risulti che il candidato ha conseguito il titolo di studio in qualità di allievo della Scuola medesima. I candidati che abbiano frequentato corsi di istruzione presso Università o Istituti superiori dovranno allegare un certificato comprovante gli studi compiuti. Su detto certificato dovranno risultare gli esami sostenuti e le votazioni riportate.

Art. 8.

La Commissione d'esame, che sarà nominata con successivo decreto, sarà presieduta dal comandante dell'Accademia aeronautica e composta di ufficiali dell'Aeronautica militare e di professori civili.

Art. 9.

Gli esami avranno luogo presso l'Accademia aeronautica di Nisida (Napoli), in data che verrà successivamente stabilita dall'Accademia stessa e della quale sarà data comunicazione con avviso personale ai singoli interessati.

Dalla data di presentazione in Accademia a quella di cognizione dell'esito degli esami, i concorrenti godranno a loro richiesta di alloggio e di vitto gratuiti.

I militari dovranno presentarsi in Accademia muniti di « foglio di aggregazione ». Essi al termine delle prove, se non saranno definitivamente ammessi, saranno restituiti al Corpo di provenienza.

Gli esami consisteranno nelle prove di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), dell'art 1, secondo i programmi annessi al presente decreto, descritti all'allegato *A*.

L'idoneità per tutti i concorrenti si intende conseguita quando abbiano riportato la votazione minima di 12/20 in ogni prova d'esame.

Per l'esame orale facoltativo di lingue estere non sarà emesso un giudizio di idoneità, ma sarà semplicemente determinato un punto di merito da uno a venti.

La graduatoria dei candidati risultati idonei, sarà formata in base alla somma dei punti riportati nella prova scritta di composizione italiana ed in quella orale di matematica: a questa somma verrà aggiunto un punto per ogni esame di lingua estera sostenuto dal candidato sempre che la votazione riportata sia compresa tra i 16 e i 18/20; due punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20.

Nella formazione della graduatoria sarà inoltre tenuto conto delle norme sancite dai regi decreti-legge 13 febbraio 1936, n. 448, 29 marzo 1943, n. 388, 5 luglio 1934, n. 1176, e successive estensioni e modifiche riflettenti rispettivamente le precedenze stabilite per i provenienti dai Collegi militari, dagli Istituti dell'O.N.F.A., e i titoli preferenziali per la ammissione ai pubblici impieghi. A parità di merito e di requisiti avranno la precedenza:

a) i concorrenti che abbiano frequentato corsi di istruzione superiori o universitari e superato i relativi esami;

b) i concorrenti più giovani.

La graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso sarà approvata con decreto Ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso.

I primi settanta candidati assumeranno la qualifica di allievi e verranno ammessi a frequentare la 1ª classe.

I candidati che non conseguiranno l'idoneità nelle prove di esame e quelli che, pur risultando idonei, non rientreranno nei primi settanta classificati, saranno subito restituiti alle famiglie e fruiranno della riduzione a tariffa militare per il viaggio di ritorno.

Il Ministero della difesa-Aeronautica, in caso di rinuncia da parte di qualcuno dei vincitori, si riserva la facoltà di ammettere, seguendo l'ordine della graduatoria, il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati disponibili dai rinunciatari.

Art. 10

I candidati utilmente collocati nella graduatoria dovranno presentare, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di comunicazione di esito del concorso, i seguenti documenti:

1. Estratto dell'atto di nascita (non certificato), su carta da bollo da L. 100, debitamente legalizzato dal prefetto, se rilasciato dal sindaco; dal presidente del tribunale o dal pretore se rilasciato dall'ufficiale di stato civile.

2. Certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal Comune di residenza e legalizzato dal prefetto, ovvero, atto di notorietà dal quale risulti che il concorrente si trova in condizione di poter acquistare la cittadinanza italiana con la prestazione del servizio militare, ai sensi delle disposizioni contenute nella legge 13 giugno 1912, n. 555 (non anteriore di tre mesi alla data del presente decreto).

3. Certificato generale del casellario giudiziale su carta da bollo da L. 200 legalizzato dal procuratore della Repubblica. Per i concorrenti nati all'estero il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia (non anteriore di tre mesi alla data del presente decreto).

4. Certificato di stato libero su carta bollata da L. 100 legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore del mandamento nella cui circoscrizione si trova il Comune dal quale l'atto proviene (non anteriore di tre mesi alla data del presente decreto).

5. Atto di assenso del padre o, in mancanza di questi, della madre o, in mancanza di entrambi i genitori, del tutore (se il giovane è minorenne) o del curatore (se il giovane è emancipato). Tale atto deve essere redatto dal sindaco secondo i modelli 66 e 67 annessi al regolamento sul reclutamento dell'Esercito (vedi allegato 2) (carta bollata L. 200).

6. Diploma originale del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera *F*). Il diploma può essere sostituito da un certificato in carta legale, rilasciato dal capo dell'Istituto medio-superiore e legalizzato dal provveditore agli studi; in sostituzione dei predetti documenti è consentita anche la presentazione di copie notarili dei medesimi. Le copie notarili devono essere legalizzate.

L'ammissione di coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero resta subordinata al riconoscimento, da parte del Ministero della pubblica istruzione dell'equipollenza del titolo stesso ad uno dei titoli di cui all'art. 2 lettera *F*). A tal fine gli interessati avranno cura di munire i titoli stessi delle prescritte dichiarazioni degli agenti diplomatici e consolari e di allegare i programmi degli studi compiuti (carta bollata L. 200).

I concorrenti che abbiano già presentato certificati comprovanti titoli di studio superiori a quelli richiesti per l'ammissione all'Accademia aeronautica, hanno l'obbligo di presentare anche il titolo di studio di cui al presente paragrafo.

7. Atto provvisorio di sottomissione, redatto in carta libera, secondo l'allegato n. 3, col quale il genitore o il tutore si obbliga a corrispondere all'Amministrazione aeronautica i contributi previsti dalla legge 10 ottobre 1950, n. 877, relativa al trattamento economico degli allievi delle Accademie militari per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica.

8. *A*) Copia dello stato di servizio per gli ufficiali o copia del foglio matricolare per i sottufficiali e militari di truppa. La copia del foglio matricolare deve essere presentata anche dai giovani che siano già stati riconosciuti abili ed arruolati dai Consigli di leva, anche se non abbiano prestato ancora servizio militare (dovranno essere applicate marche da bollo da L. 200 per ogni foglio);

B) certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco del Comune in cui il candidato ha il domicilio,

per tutti i giovani che per qualsiasi motivo non siano stati ancora arruolati dai Consigli di leva (tale documento dovrà essere rilasciato in carta legale da L. 100);

C) per gli iscritti alla leva di mare dichiarazione di nulla osta all'arruolamento nell'Aeronautica militare, rilasciata dalla competente Capitaneria di porto.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata presso le altre Amministrazioni o, per altri concorsi, presso l'Amministrazione aeronautica.

Per quelle documentazioni che risultassero formalmente irregolari, il Comando accademia si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre i termini stabiliti.

Art. 11.

Il Ministero della difesa-Aeronautica si riserva la facoltà di escludere dal concorso, indipendentemente dalla regolarità dei documenti presentati, ed in qualsiasi fase del medesimo, nonchè di allontanare dall'Accademia in qualsiasi tempo, quei giovani la cui appartenenza all'Istituto sia giudicata comunque inopportuna.

Art. 12.

Al momento dell'ammissione definitiva in Accademia dei candidati risultati idonei, la famiglia dei medesimi o il tutore debbono obbligarsi con regolare atto di sottomissione a corrispondere all'Amministrazione aeronautica i contributi previsti dalla legge 10 ottobre 1950, n. 877, relativi al trattamento economico degli allievi delle Accademie militari per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica e cioè:

a) le spese di manutenzione del vestiario;

b) tutte le spese relative all'istruzione, per libri di testo, sinossi ed oggetti di cancelleria;

c) tutte le spese di carattere personale e straordinario e qualsiasi altra spesa che venga disposta dall'Amministrazione aeronautica.

Art. 13.

Per gli allievi dell'Accademia aeronautica che si distinguono maggiormente per profitto negli studi e per attitudine al volo, sono istituite le seguenti borse di studio:

1) Fondazione caduti dell'Aeronautica, istituita dalla Banca d'Italia, che fissa annualmente i seguenti premi:

a) L. 20.000 per il primo classificato nella graduatoria risultante dagli esami di concorso;

b) L. 10.000 per il secondo classificato nella graduatoria risultante dagli esami di concorso;

c) L. 20.000 per il primo classificato negli esami di passaggio dalla 1ª alla 2ª classe;

d) L. 20.000 per il primo classificato negli esami di passaggio dalla 2ª alla 3ª classe.

Lo stesso allievo durante i tre anni di corso può vincere, se meritevole, anche tutti i tre premi;

2) Fondazione dott. Giuseppe Bucci costituita dal reddito annuo fruttato da 475 azioni della Società Elettrica Sarda, da ripartirsi annualmente, fra un allievo della 2ª e un allievo della 3ª classe, in ragione di 2/5 e 3/5, secondo il merito;

3) Fondazione Medaglia d'Oro Giovanni Chiasserini riservata ad un allievo della 3ª classe, orfano di pilota della Aeronautica militare;

4) Borsa di studio di L. 100.000 intitolata al Corriere Militare (eventuale), all'allievo che al termine del 3° anno del corso regolare risulterà 1° classificato.

Art. 14.

I corsi regolari hanno la durata di tre anni accademici, seguiti da un anno di applicazione.

Gli allievi ammessi in Accademia assumono, all'atto stesso dell'ammissione, l'obbligo di arruolarsi nell'Aeronautica militare con la ferma di anni sei.

Nei primi due anni di corso gli allievi sono equiparati a tutti gli effetti al grado di aviere e, come tali, soggetti alle leggi ed ai regolamenti in vigore per i militari dell'Aeronautica in generale e per gli allievi dell'Accademia in particolare.

All'inizio del terzo anno è conferita agli allievi la qualifica di aspiranti ufficiali; tale qualifica ha valore ai soli effetti amministrativi e dà diritto al trattamento economico di maresciallo di 1ª classe.

Gli allievi che avranno conseguito il brevetto di pilota di aeroplano e superato, alla fine del 3° anno, gli esami finali di idoneità, saranno nominati sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti normale, con anzianità di grado decorrente dalla data di nomina ad aspirante.

Con detto grado frequenteranno un corso applicativo della durata di un anno.

Art. 15.

Gli allievi dell'Accademia aeronautica, in possesso del diploma di maturità classica o scientifica, possono essere ammessi:

a) al 2° anno del biennio propedeutico per la laurea in ingegneria se abbiano superato gli esami delle materie del biennio propedeutico della laurea in ingegneria contemplate nel programma di insegnamento del 1° anno dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica;

b) al 1° anno del triennio di studi di applicazione per la laurea in ingegneria se abbiano superato, alla fine del 2° anno dei corsi regolari dell'Accademia aeronautica o presso l'Accademia stessa, gli esami in tutti gli insegnamenti previsti, nonchè una prova, pure da sostenersi presso l'Accademia aeronautica, attestante la conoscenza di due lingue straniere moderne scelte dagli allievi stessi fra quelle insegnate presso l'Accademia.

Art. 16.

Gli allievi possono essere dimessi dall'Accademia:

a) a domanda (integrata dal consenso del genitore o tutore se trattasi di allievo minorenne);

b) di autorità: per motivi disciplinari o di salute oppure per deficiente attitudine militare o professionale che sarà in particolare accertata durante il primo anno di corso.

Tale provvedimento è inappellabile.

Art. 17.

Coloro che, per una delle cause accennate nel precedente articolo, vengono dimessi dall'Istituto, sono prosciolti dalla ferma speciale di sei anni contratta all'atto dell'ammissione in Accademia, e collocati in congedo, a meno che non appartengano a classi che abbiano già concorso alla leva, nel qual caso dovranno regolare la loro posizione di fronte agli obblighi di leva in conformità delle disposizioni di legge in vigore.

La posizione militare degli allievi dimessi, agli effetti del periodo trascorso alle armi e degli obblighi di leva da compiere, viene di volta in volta definita dal Ministero della difesa-Aeronautica, con provvedimento successivo a quello delle dimissioni.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 aprile 1955

p. *Il Ministro*: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 aprile 1955
Registro n. 18 Difesa-Aeronautica, foglio n. 41 — RAPISARDA

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI AMMISSIONE

I concorrenti dovranno mostrarsi preparati sull'intero programma qui riportato, prescindendo dal maggiore o minore sviluppo dato alle varie parti negli Istituti di provenienza.

Prova scritta di composizione italiana

La prova consisterà in un esame scritto di composizione italiana su un tema di cultura generale corrispondente alle discipline storiche, politiche, sociali, letterarie, filosofiche e geografiche impartite con i programmi degli Istituti di istruzione media superiore.

Il tema verrà estratto, in presenza dei candidati e della Commissione, fra tre temi contenuti ciascuno in busta sigillata.

La prova scritta (originale e minuta) sarà redatta su appositi fogli di carta portanti il timbro ufficiale dell'Istituto.

L'angolo superiore destro di ogni foglio sarà gommato. Il concorrente apporrà all'angolo il proprio nome e cognome; quindi ripiegherà e salderà il foglio in modo che il proprio nome e cognome non siano visibili.

Questa prova è intesa a consentire alla Commissione di formarsi un esatto concetto, oltre che della padronanza del materiale linguistico da parte del concorrente e dell'attitudine ad esprimere le proprie idee in forma semplice e chiara, anche della sua maturità di pensiero, della sua cultura e della sua capacità di sintesi e di ragionamento.

Durata massima dell'esame: 6 ore.

Esame orale di matematica

L'esame orale di matematica verterà su uno o più degli argomenti contenuti nel programma che segue.

I candidati devono dimostrare di avere bene inteso i concetti e le dimostrazioni più significative, di esprimersi in maniera propria e di fare giusto uso dei simboli. Devono dimostrare inoltre di sapere applicare i problemi, anche numerici, più semplici di algebra, geometria e trigonometria.
Durata massima dell'esame: 40 minuti.

PROGRAMMA DELL'ESAME ORALE DI MATEMATICA

Algebra

Numeri razionali relativi: proprietà formali e operazioni su di essi.
Calcolo letterale, con particolare riguardo alla trasformazione e semplificazione di espressioni letterali contenenti operazioni di addizione, sottrazione e moltiplicazione.
Prodotti notevoli, quadrato e cubo di un polinomio, divisione di due polinomi in una variabile. Regola di Ruffini. Casi semplici di decomposizione di polinomi in fattori.
Frazioni algebriche; operazioni su di esse. Calcolo di una espressione algebrica, intera o fratta, per assegnati valori numerici delle lettere che vi figurano.
Equazioni e problemi di 1° grado ad una incognita. Disuguaglianze di primo grado. Sistema di equazione di primo grado. Problemi di primo grado a due o più incognite.
Concetto di numero reale; rappresentazione decimale. Confronto di numeri reali; operazioni fondamentali su di essi.
Calcolo dei radicali e potenze ad esponente fratto.
Formula risolutiva dell'equazione di secondo grado e sua discussione. Relazioni fra le radici ed i coefficienti di una equazione di secondo grado. Decomposizione di un trinomio di secondo grado in fattori lineari. Regola dei segni (di Cartesio).
Equazioni irrazionali riducibili ad equazioni di primo o secondo grado. Esempi semplici di equazioni e sistemi di equazioni di grado superiore al primo.
Progressioni aritmetiche e geometriche: proprietà relative.
Cenno sulla potenza ad esponente reale qualsiasi. Equazione esponenziale.
Logaritmi e loro proprietà. Uso delle tavole logaritmiche.

Geometria

Criteri d'uguaglianza dei triangoli.
Rette perpendicolari.
Luoghi geometrici.
Circonferenza e cerchio; archi e settori. Posizioni mutue di una retta e di una circonferenza e di due circonferenze.
Costruzioni geometriche fondamentali.
Rette parallele. Somma degli angoli di un poligono. Quadrangoli convessi particolari e loro proprietà.
Punti notevoli di un triangolo. Angoli nel cerchio. Poligoni regolari.
Equivalenza delle figure piane. Teorema di Pitagora. Trasformazione di un poligono in un quadrato. Grandezze commensurabili ed incommensurabili. Rapporto di due grandezze omogenee. Rapporto di due grandezze come quoziente fra le loro misure.
Proporzioni tra grandezze; loro proprietà. Classi di grandezze direttamente ed inversamente proporzionali. Teorema di Talete; suo inverso e suoi corollari. Costruzione di quarte e terze proporzionali. Divisione di un segmento in due parti di assegnato rapporto.
Poligoni simili. Criteri di similitudine dei triangoli.
Applicazioni (teorema sulle corde e sulle secanti di una circonferenza, costruzione del medio proporzionale tra due segmenti, costruzione della sezione aurea di un segmento).
Rapporto dei perimetri e delle aree di due poligoni simili. Area dei poligoni; formule relative.
Rettificazione della circonferenza e quadratura del cerchio. Misure di archi e di settori circolari.
Rette parallele nello spazio. Retta e piano perpendicolari. Piani perpendicolari.
Retta e piano paralleli. Piani paralleli.
Angoli di due rette sghembe. Angolo di una retta con un piano.
Distanza di due rette sghembe.
Diedri ed angoloidi. Misura dei diedri. Criteri di uguaglianza dei triedri. Definizione di poliedro.
Prisma e parallelepipedo. Piramide. Cenno sui poliedri regolari.
Cilindro. Cono. Sfera e figure sferiche (calotte, fusi, spicchi e segmenti sferici); aree e volumi relativi.
Sezioni parallele di un angoloide. Cenno sui poliedri simili.
Semplici problemi d'algebra applicata alla geometria.

Trigonometria

Misura degli angoli e degli archi in gradi e in radianti. Ascisse sulla retta e sulla circonferenza; ascisse angolari.
Coordinate cartesiane (ortogonali) nel piano. Distanza di due punti in funzione delle coordinate di essi.
Definizione e variazione delle funzioni trigonometriche. Calcolo delle funzioni trigonometriche degli archi seguenti: 18°, 30°, 36°, 45°, 60°.
Archi aventi una medesima funzione trigonometrica. Relazioni fondamentali tra funzioni trigonometriche di uno stesso arco o di archi associati; funzioni di archi complementari.
Riduzione al primo quadrante e al primo semiquadrante. Formule di addizione e sottrazione; formule di prostaferesi. Formule di duplicazione e di sezione. Trasformazione di una espressione (algebrica) in un'altra calcolabile con i logaritmi.
Tavole logaritmiche e pratica del calcolo logaritmico.
Risoluzione dei triangoli rettangoli. Teorema dei seni. Teorema del coseno (o di Carnot). Formule di Briggs. Formule di Nepero. Risoluzione di un triangolo qualunque.
Espressione trigonometrica dell'area di un triangolo; deduzione della formula di Erone.
Raggio del cerchio circoscritto ad un triangolo. Raggio del cerchio inscritto e raggi dei cerchi ex-inscritti.

ESAME ORALE FACOLTATIVO DI LINGUE ESTERE

Il concorrente dovrà dar prova di conoscere la lingua o le lingue prescelte in modo da parlarle e da scriverle correttamente.
Durata massima dell'esame: 15 minuti per ogni lingua.

ALLEGATO N. 1

DOMANDA PROVVISORIA

(Scritta e firmata dal candidato, in carta protocollo semplice e possibilmente dattilografata)

Al Comando dell'Accademia aeronautica
Ufficio concorsi — NISIDA (Napoli)

Il sottoscritto (1) . . . . di (o fu) (2) . . . . . e di (o fu) (3) . . . . nato a . . . . il . . . . domiciliato a . . . . provincia di . . . . . in via . . . . n. . . . chiede di essere ammesso al concorso per l'ammissione alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1955-56.
Il sottoscritto è già in possesso del titolo di studio di (4) . . . . conseguito nell'anno . . . .
Il sottoscritto è candidato agli esami di (4) . . . . che dovrà sostenere il . . . .
Il sottoscritto dichiara inoltre sotto la sua responsabilità:
a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (5) . . . .;
c) di non aver riportato condanne penali (6) . . . . . .;
d) di essere iscritto al Distretto militare di . . . . . . Ufficio leva di . . . . o Capitaneria di porto di . . . .;
e) che nei riguardi degli obblighi militari si trova nella posizione di (7) . . . .;
f) di consentire senza riserva, a tutto ciò che è stabilito nella notificazione di concorso;
g) di essere celibe oppure vedovo senza prole.
Dichiara altresì di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguente lingua estera: (8) . . . .
Allega i seguenti documenti:
n. 2 fotografie su carta da bollo, autenticate e legalizzate;
n. 1 attestato sanitario.

. . . . li . . . . . .

Il candidato

. . . .

Firma leggibile del genitore o tutore (per i soli minorenni)
. . . .

---

(1) Cognome e nome (il cognome deve essere scritto in stampatello). — (2) Nome del padre. — (3) Cognome e nome della madre. — (4) Compilare una sola delle due richieste. — (5) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi. — (6) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso. — (7) Non ancora arruolato dal Consiglio di leva, abile arruolato, incorporato, rivedibile, ecc. (8) Limitatamente a non più di due lingue tra le seguenti: inglese, tedesca, spagnola.

ALLEGATO N. 1-*bis*

DOMANDA DEFINITIVA

(Scritta e firmata dal candidato, in carta bollata da L. 200 e possibilmente dattilografata)

Al Comando dell'Accademia aeronautica - Ufficio concorsi — NISIDA (Napoli)

Il sottoscritto (1) . . . . . . di (o fu) (2) . e di (o fu) (3) . . . . nato a . . . . il . . domiciliato a . . . provincia di . in via . . . n. . . chiede di essere ammesso al concorso per l'ammissione alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1955-56.

Il sottoscritto è già in possesso del titolo di studio di . conseguito nell'anno .

Il sottoscritto dichiara inoltre sotto la sua responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (4) . . .;

c) di non aver riportato condanne penali (5) . . . . . .;

d) di essere iscritto al Distretto militare di . Ufficio leva di . . o Capitaneria di porto di . .;

e) che nei riguardi degli obblighi militari si trova nella posizione di (6) .;

f) di consentire senza riserva a tutto ciò che è stabilito dalla notificazione di concorso;

g) di essere celibe oppure vedovo senza prole.

Dichiara altresì di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguente lingua estera: (7) .

Allega alla presente domanda i seguenti documenti comprovanti titoli di precedenza o preferenza . . . .

. . . . . li . .

Il candidato

. . . . . .

Firma leggibile del genitore o tutore (per i soli minorenni)

. . . .

Visto per l'autenticità delle firme (8) . . . .

---

(1) Cognome e nome (il cognome deve essere scritto in stampatello). — (2) Nome del padre. — (3) Cognome e nome della madre. — (4) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi. — (5) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso. — (6) Non ancora arruolato dal Consiglio di leva, abile arruolato, incorporato, rivedibile, esonerato, godente di rinvio, ecc. — (7) Limitatamente a non più di due lingue tra le seguenti: inglese, tedesca o spagnola. — (8) Autenticazione fatta da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio nel quale prestano servizio. Per i candidati militari è sufficiente il visto del comandante di Corpo.

ALLEGATO N. 2

COMUNE DI . . . .

ATTO DI ASSENSO

(Per l'arruolamento volontario di un minorenne)

Mod. 66-67 (su carta da bollo da L. 200 rilasciato dal sindaco)

L'anno . . e questo di . . . . del mese di . ., è comparso avanti di me sindaco del Comune suddetto il sig. (1) . . . del minorenne (2) . . il quale, per secondare la di lui inclinazione, acconsente possa contrarre a tempo debito l'arruolamento nell'Aeronautica militare quale allievo dell'Accademia aeronautica.

In fede di che lo stesso dichiarante ha sottoscritto con me il presente atto.

. . li. . . . . 195 . .

Il dichiarante Il sindaco

. . . .

---

(1) Nome e cognome del dichiarante indicando se genitore o tutore.

(2) Nome e cognome del concorrente.

ALLEGATO N. 3

MODELLO DELL'ATTO DI SOTTOMISSIONE

(Prescritto dagli articoli 10 e 12 della presente notificazione su carta libera)

Mediante la presente scrittura, da valere come atto pubblico, io sottoscritto . . . . domiciliato a . . . . mi obbligo personalmente, a tenore della legge 10 ottobre 1950, n. 877, relativa al trattamento economico degli allievi delle Accademie militari per l'Esercito, la Marina e l'Aeronautica, a pagare per il giovane . . . . le seguenti spese che mi saranno indicate, con appositi estratti-conto, dalla Direzione dei servizi di commissariato dell'Accademia aeronautica:

a) le spese di manutenzione del vestiario;

b) le spese relative all'istruzione, per libri di testo, sinossi ed oggetti di cancelleria;

c) le spese di carattere straordinario e personale e qualsiasi altra spesa che verrà disposta dall'Amministrazione aeronautica.

Qualora l'allievo . . . . dovesse essere dimessso dall'Accademia aeronautica, per qualsiasi motivo, mi obbligo a pagare nel termine di giorni trenta dalla data di notificazione, ogni conto che mi sarà rimesso e mi impegno a restituire entro cinque giorni dal suo rientro in famiglia tutto il corredo fornito gratuitamente all'allievo dall'Amministrazione aeronautica al suo ingresso in Accademia.

Dichiaro di essere a conoscenza delle « Disposizioni amministrative » pubblicate nel bando di concorso per l'anno accademico 1955-56, alle quali mi sottometto senza riserve e dichiaro di accettare, senza contestazioni, le eventuali modifiche, totali o parziali, che gli organi competenti dovessero apportare alle medesime.

Mi obbligo, infine, ad eleggere, a tutti gli effetti legali, il mio domicilio presso la sede dell'Accademia aeronautica.

(Luogo e data) . . . . . lì . . . . 195 . .

Firma leggibile

. . . .

N.B. — L'atto provvisorio di sottomissione da allegare alla domanda definitiva (art. 10 n. 7) dovrà essere conforme al modello di cui sopra e redatto in carta semplice.

L'atto definitivo, da prodursi in caso di ammissione in Accademia, dovrà essere redatto, sempre conforme al modello di cui sopra, su carta bollata da L. 200, autenticata dal notaio, legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore in caso venga stilato fuori del Collegio notarile della città di Napoli e registrato all'Ufficio atti civili.

(2105)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Variante alle graduatorie dei concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio (classi di concorso: Avv. 14. f, VI. a, VII. c, VI. c, A. IV. f.).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di lingua francese nelle scuole e corsi di avviamento (classe Avv. XIV. f), registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 1952, registro n. 25, foglio n. 310;

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento di lingua e letteratura francese, nelle scuole medie, nei licei scientifici (classe di collegamento) negli istituti tecnici commerciali (prima lingua straniera) e nelle scuole professionali femminili (classe VI.a), registrato alla Corte dei conti il 6 giugno 1952, registro n. 26, foglio n. 170;

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della lingua tedesca nei licei scientifici (classe VII.c), registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1952, registro n. 26, foglio n. 321;

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della lingua e letteratura tedesca nelle scuole medie (classe VI.c), registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 1952, registro n. 25, foglio n. 381;

Veduto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della lingua e letteratura francese nelle scuole tecniche commerciali (classe A.IV.f), registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 1952, registro n. 25, foglio n. 308;

Veduto che per mero errore materiale, dalle Commissioni delle predette classi di concorso non fu valutato all'insegnante Renna Cosima fu Felice l'anno scolastico 1948-49 il cui certificato di servizio fu inviato separatamente dagli altri documenti ma entro i termini fissati dal bando 5 luglio 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 luglio 1949, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

Le graduatorie delle classi di concorso a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della lingua francese nelle scuole e nei corsi di avviamento (classe Avv. XIV. f); per l'insegnamento della lingua e letteratura francese nelle scuole medie, nei licei scientifici (classe di collegamento), negli istituti tecnici commerciali (prima lingua straniera), nelle scuole professionali femminili (classe VI.a); per l'insegnamento della lingua tedesca nei licei scientifici (classe VII.c); per l'insegnamento della lingua e letteratura tedesca nelle scuole medie (classe VI.c); per l'insegnamento della lingua e letteratura francese nelle scuole tecniche commerciali (classe A.IV.f) vengono modificate nel senso che l'insegnante Renna Cosima fu Felice, deve occupare il posto 1057 con punti 55,12 anzichè il posto 1129 con punti 49,62 nella classe di concorso Avv.XIV.f; il posto 1140 con punti 55,12 anzichè il posto 1206 con punti 49,62 nella classe di concorso VI.a; il posto 183 con punti 45,445 anzichè il posto 185 con punti 43.375 nella classe di concorso VII.c; il posto 261 con punti 45,445 anzichè il posto 265 con punti 43.375 nella classe di concorso VI.c; il posto 874 con punti 55,12 anzichè il posto 911 con punti 49,62 nella classe di concorso A.IV.f.

Art. 2.

Di conseguenza la numerazione delle graduatorie sopradette si intenderà modificata in conformità a quanto disposto nel precedente articolo.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 febbraio 1955

Il Ministro: ERMINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 aprile 1955
Registro n. 20 *Pubblica istruzione, foglio n.* 317. — D'ELIA

(2160)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso per la nomina di diciannove tenenti medici in servizio permanente effettivo nel Corpo sanitario militare marittimo.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la notificazione di concorso in data 30 aprile 1954, registrata alla Corte dei conti il 14 giugno 1954, registro n. 10 Difesa-Marina, foglio n. 267, relativa alla nomina di diciannove tenenti medici in servizio permanente effettivo nel Corpo sanitario militare marittimo;

Visto il decreto Ministeriale in data 20 ottobre 1954, col quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Visti i risultati degli esami quali risultano dai verbali della Commissione predetta;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso per la nomina di diciannove tenenti medici in servizio permanente effettivo nel Corpo sanitario militare marittimo, bandito con decreto Ministeriale in data 30 aprile 1954:

1. Tarani Enzo . . . . punti 81 —
2. Sepe Enio . . . . » 78,40
3. Ravidà Domenico . . . . . . » 75,40
4. Carbone Emilio . . . . . . » 74,60
5. Mastropasqua Corrado . . . . » 69,25
6. D'Onofrio Rosario . . . . . » 68,40
7. Palomba Antonio . . . . . . » 67 —
8. De Molo Giovanni . . . . . » 66,60
9. Ferreri Mariano . . . . . . » 62 —
10. D'Arienzo Mario . . . . . . » 61,60
11. Policreti Carlo . . . . . . » 61,20
12. Lantieri Alfredo . . . . . . » 60,20

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 novembre 1954

p. *Il Ministro*: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 1º *aprile* 1955
Registro n. 13 *Difesa-Marina, foglio n.* 43. — BONATTI

(2157)

PREFETTURA DI BRESCIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Brescia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visto il proprio decreto n. 20176 del 3 marzo 1954, con cui, fra l'altro, fu bandito il concorso per titoli ed esami a undici posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1953;

Visti e riconosciuta la regolarità dei verbali della Commissione giudicatrice del detto concorso datati dal 18 ottobre 1954 al 7 marzo 1955;

Vista la graduatoria dei concorrenti formata dalla Commissione col verbale del 7 marzo 1955;

Accertato che sono stati valutati i titoli di preferenza a parità di merito;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265; 44-46 e 53-55 del regolamento per i concorsi dei sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1. - E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti idonei:

1. Castigliego Pasquale . . . . punti 55,152 su 100
2. Facchetti Giovanni . . . . . » 54,709 »
3. Cemmi Girolamo . . . . . . » 54,194 »
4. Calvesi Giovanni . . . . . . 53,566 »
5. Valcamonico Giuseppe . . . . » 53,552 »
6. Pontoglio Gian Battista . . . . » 53,455 »
7. Marcoli Giovanni . . . . . . » 53,312 »
8. Rigamonti Alfio . . . . . . » 53,137 »
9. Morandi Giacomo . . . . . . » 53,131 »
10. Robotti Antero . . . . . . » 53,021 »
11. Mezzena Bruno . . . . . . » 53,011 »
12. Grieco Carlo . . . . » 52,952 »
13. Castelli Renzo . . . . . . » 52,829 »
14. Biasio Lorenzo . . . . . . » 52,674 »
15. Mastroeni Giovanni . . . . . » 52,361 »
16. Remedio Luigi . . . . . . » 52,361 »
17. Barberis Tullio . . . . . . » 52,237 »
18. Paganuzzi Augusto . . . . . » 52,151 »
19. Fiore Sante . . . . » 52,087 »
20. Marchiori Giovanni . . . . . » 51,945 »
21. Lotti Angelo . . . . » 51,942 »
22. Rebughi Aldo . . . . » 51,903 »
23. Monchieri Valentino . . . . . » 51,852 »
24. Ventura Eros . . . . » 51,796 »
25. Cossu Arturo . . . . » 51,502 »
26. Domeneghini Luigi . . . . . » 51,204 »
27. Frazzini Giuseppe . . . . . » 51,120 »
28. Mazzocchi Giulio . . . . . . » 51,112 »
29. Previ Giorgio . . . . » 51,081 »
30. Pizzetti Carlo . . . . » 50,779 »
31. Favero Francesco . . . . . . » 50,762 »
32. Marcoli Candido . . . . . . » 50,729 »

N.	Nome		Punti	
33.	Vezzoli Carlo	punti	50,580	su 100
34.	Luppi Ugo	»	50,557	»
35.	Santini Orazio	»	50,134	»
36.	Peli Giordano	»	49,990	»
37.	Fraccaro Antonio	»	49,983	»
38.	Dinelli Carlo Alberto	»	49,831	»
39.	Gaggia Giacinto	»	49,761	»
40.	Poli Lorenzo	»	49,713	»
41.	Lottici Acton	»	49,701	»
42.	Panini Annibale	»	49,626	»
43.	Antoci Rosario	»	49,496	»
44.	Marengon Orazio	»	49,455	»
45.	Zecca Diego	»	49,331	»
46.	Lazzari Firmo	»	49,234	»
47.	Micconi Virginio	»	48,989	»
48.	Cella Sergio	»	48,903	»
49.	Pettoello Mario	»	48,822	»
50.	Ziglio Italo	»	48,760	»
51.	Guancioli Clara	»	48,676	»
52.	Petroboni Gianbattista	»	48,587	»
53.	Bulferetti Camillo	»	48,565	»
54.	Lonardi Roberto	»	48,562	»
55.	Asteria Aniello	»	48,500	»
56.	Galvan Cristiano	»	48,464	»
57.	Rossetti Vincenzo	»	48,382	»
58.	Pedrazzoli Franco	»	48,337	»
59.	Idoni Gualtiero	»	48,262	»
60.	Bagnaschi Franco	»	48,226	»
61.	Greco Salvatore	»	48,221	»
62.	Buttelli Mario	»	48,066	»
63.	Ferraresi Apostolo	»	47,957	»
64.	Barbaglio Dalmato	»	47,914	»
65.	Dompè Mariano	»	47,874	»
66.	Porteri Maffeo	»	47,867	»
67.	Nobilini Ettore	»	47,795	»
68.	Boyanovich Giovanni	»	47,791	»
69.	Concoreggi Eliano	»	47,759	»
70.	Faitini Battista	»	47,679	»
71.	Casati Pietro	»	47,638	»
72.	Portioli Tullio	»	47,608	»
73.	Tomasi Francesco	»	47,415	»
74.	Paliotto Romano	»	47,396	»
75.	Corradini Luigi	»	47,271	»
76.	Zonca Giuseppe	»	47,163	»
77.	Colatutto Renato	»	47,116	»
78.	Petrella Remo	»	46,965	»
79.	Nobili Peppino	»	46,954	»
80.	Lera Gian Franco	»	46,889	»
81.	Cocconcelli Giovanni	»	46,848	»
82.	Grazioli Oddone	»	46,817	»
83.	Ferrari William	»	46,811	»
84.	Peri Battista	»	46,772	»
85.	Cabona Elio	»	46,739	»
86.	Salvioni Eugenio	»	46,722	»
87.	Virdia Pietro	»	46,673	»
88.	Giozani Ennio	»	46,585	»
89.	Capiluppi Augusto	»	46,565	»
90.	Grezio Demetrio	»	46,498	»
91.	Giugni Roberto	»	46,388	»
92.	Foppa Francesco	»	46,320	»
93.	Monti Luigi	»	46,231	»
94.	Cassinelli Carlo	»	46,030	»
95.	Provezza Gian Carlo	»	45,909	»
96.	Luchetti Euros	»	45,905	»
97.	Raineri Alfredo	»	45,873	»
98.	Celsi Ascanio	»	45,872	»
99.	Rapaglià Renzo	»	45,821	»
100.	Vantini Angelo	»	45,617	»
101.	Magnani Mario	»	45,614	»
102.	Malvicini Gianfranco	»	45,571	»
103.	Bettani Pietro	»	45,503	»
104.	Vismara Clemente	»	45,449	»
105.	Chizzolini Giuseppe	»	45,424	»
106.	Ghisellini Arrigo	»	45,361	»
107.	Tellarini Ennio	»	45,323	»
108.	Torregiani Angelo	»	45,253	»
109.	Bergamaschini Ernesto	»	45,238	»
110.	Pansera Bruno	»	45,208	»
111.	Fazio Rosario	»	45,208	»
112.	Tiberio Giacomo	»	45,196	»
113.	Kliner Giovanni	»	45,143	»
114.	Giraldi Renato	»	45,141	»
115.	Visconti Carlo	»	45,110	»
116.	Piovani Franco	punti	45,104	su 100
117.	Catellani Armando	»	45 —	»
118.	Nizzoli Adriano	»	45 —	»
119.	Cortese Carmelo	»	44,978	»
120.	Sansone Guglielmo	»	44,962	»
121.	Mariani Renzo	»	44,954	»
122.	Loporcaro Giuseppe	»	44,950	»
123.	Lusetti Marino	»	44,934	»
124.	Poli Cesare	»	44,858	»
125.	Zaffi Bruno	»	44,855	»
126.	Adami Isacco	»	44,809	»
127.	Ceresa Ferruccio	»	44,754	»
128.	Travisonni Pietro	»	44,719	»
129.	Grecchi Luigi	»	44,507	»
130.	Pietta Ignazio	»	44,500	»
131.	Rigamonti Francesco	»	44,500	»
132.	Rossi Pietro	»	44,469	»
133.	Valdambrini Marcello	»	44,428	»
134.	Marchi Luigi	»	44,415	»
135.	Locatelli Giuseppe	»	44,394	»
136.	Taverniti Pasquale	»	44,277	»
137.	Cazzaniga Franco	»	44,257	»
138.	Gigola Giovanni	»	44,221	»
139.	Jotti Valerio	»	44,215	»
140.	Mantovani Umberto	»	44,202	»
141.	Pezzoli Carlo	»	44,181	»
142.	Pintori Ernesto	»	44,110	»
143.	Mondini Domenica	»	44,053	»
144.	Saccani Luigi	»	43,888	»
145.	Piscioelli Umberto	»	43,772	»
146.	Sandrini Gian Francesco	»	43,526	»
147.	Mazzotti Bernardino	»	43,511	»
148.	Azzi Diego	»	43,428	»
149.	Savini Carlo	»	43,402	»
150.	Di Carlo Vincenzo	»	43,295	»
151.	Spalla Pietro	»	43,277	»
152.	Parmigiani Bruno	»	43,264	»
153.	Persiani Francesco	»	43,099	»
154.	Belli Eugenio	»	43 —	»
155.	Gorni Giovanni	»	42,674	»
156.	Pezzola Giovanni	»	42,629	»
157.	Allocchio Enrico	»	42,595	»
158.	Sighinolfi Luigi	»	42,285	»
159.	Crusi Antonio	»	42,248	»
160.	Grandi Tullio	»	42,071	»
161.	Felice Filippo	»	42,038	»
162.	Marastoni Efro	»	41,873	»
163.	Fossari Michele	»	41,719	»
164.	Calderazzo Aldo	»	41,660	»
165.	Bergamaschi Ugo	»	41,427	»
166.	Cheli Mario	»	41,389	»
167.	Stoppini Giovanni	»	41,305	»
168.	Piccolboni Giuseppe	»	41,116	»
169.	Grigolon Giovanni	»	41,021	»
170.	Mele Rocco	»	41 —	»
171.	Zuffetti Mario	»	40,879	»
172.	Aldinucci Livio	»	40 —	»
173.	Benecchi Dante	»	39,849	»
174.	Caccianiga Paolo	»	38,500	»
175.	Capanni Enrichetta	»	37,954	»
176.	Sottotetti Ernesto	»	36,983	»
177.	Lazzaroni Gian Paolo	»	36,690	»
178.	Pasini Bruno	»	36,490	»
179.	Sala Arveno	»	35,664	»

2. - La graduatoria sarà inserita e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè pubblicata, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

3. - Con separato provvedimento si farà luogo alla dichiarazione dei candidati vincitori.

Brescia, addì 14 marzo 1955

Il prefetto: TEMPERINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con cui è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei al concorso bandito con decreto prefettizio n. 20176 in data 3 marzo 1954, per undici posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1953;

Viste le domande dei candidati, con l'indicazione, in ordine di preferenza, delle condotte per le quali hanno dichiarato di concorrere;

Considerato che sono state osservate le norme sulla preferenza assoluta e sulla precedenza a parità di merito;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265; 44-46 e 53-55 del regolamento per i concorsi dei sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

a) I seguenti candidati sono dichiarati, secondo l'ordine della graduatoria, vincitori della condotta medica del Comune o Consorzio a fianco di ciascuno indicata:

1) 1° - Castigliego dott. Pasquale: Borgo San Giacomo (seconda condotta);
2) 2° - Facchetti dott. Giovanni: Roccafranca;
3) 3° - Cemmi dott. Girolamo: Esine-Berzo Inferiore (consorzio);
4) 4° - Calvesi dott. Giovanni: Poncarale Flero;
5) 5° - Valcamonico dott. Giuseppe: Malegno;
6) 6° - Pontoglio dott. G. Battista: Paratico;
7) 8° - Rigamonti dott. Alfio: Cedegolo-Sellero (consorzio);
8) 9° - Morandi dott. Giacomo: Pian d'Artogne (prima condotta);
9) 10° - Robotti dott. Antero: Angolo;
10) 11° - Mezzenà dott. Bruno: Pertica Alta;
11) 13° - Castelli dott. Renzo: Zone.

b) La condotta di Borgo San Giacomo viene assegnata al dott. Castigliego Pasquale, tanto per il suo posto in graduatoria quanto ai sensi delle vigenti norme sulla preferenza spettante ad invalido di guerra.

c) Ai concorrenti dott. Marcoli Giovanni e dott. Grieco Carlo, che occupano rispettivamente il settimo ed il dodicesimo posto della graduatoria, non vengono assegnate condotte perchè quelle dagli stessi indicate sono state conferite a concorrenti che li precedono nella graduatoria.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Brescia, addì 14 marzo 1955

Il prefetto: TEMPERINI

(2050)

PREFETTURA DI BARI

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il proprio decreto n. 110 Div. san. in data 13 gennaio 1953, con il quale veniva bandito concorso pubblico per titoli e per esami per la copertura di quattro posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Bari al 30 novembre 1952;

Riconosciuta la regolarità degli atti della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.2.09/13374 del 31 dicembre 1953;

Vista la graduatoria formulata dalla predetta Commissione;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decrèta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate che hanno partecipato al concorso di cui alle premesse:

1. Sanza Elena fu Rocco . . . . punti 62,0925
2. Minici Maria Caterina . . . » 55,6170
3. Cito Linda fu Francesco . . » 55,3408
4. Di Cataldo Assunta fu Angelo . . » 54,3673
5. Devito Francesco Concetta di Vincenzo » 53,7760
6. Vivian Dina di Aldo . . . . » 52,8070
7. Vinicolo Gerarda . . . » 51,8110
8. Cappabianca Anna fu Pasquale . » 51,5078
9. Rubino Maria Vincenza fu Giuseppe » 50,2266
10. Cannone Caterina di Savino . . . » 49,6500
11. Milone Pancrazia fu Giuseppe . . punti 49,3594
12. Vallarelli Anna di Michele . . . » 49,1875
13. Valli Maria fu Francesco . . . . » 48,8227
14. Distante Caterina Gesuina fu Francesco » 48,8125
15. Tommasi Maria Rocca fu Adolfo . . » 48,2955
16. Mannolo Lidia fu Guglielmo . . . » 47,8750
17. Tarricone Giovina di Francesco . . » 47,7890
18. Guidetti Albertina di Arcangelo . . » 47,6872
19. Capozzi Nunziata di Emanuele . . . » 46,8854
20. Lucarelli Maria fu Michele . . . » 45,6458
21. Paradiso Angela Rosa di Francesco . » 45,1720
22. Stramentinoli Bianca di Giuseppe . . » 44,8150
23. Stragapede Angela di Francesco . . » 44,7343
24. La Torre Maria Michela di Giuseppe . » 43,9450
25. Amorosini Francesca di Lorenzo . . » 43,8750
26. Fornaro Carmina di Giovanni . . . » 43,1094
27. Alessandri Rita fu Amaddio . . . » 42,6664
28. Vergari Rosaria di Domenico . . . » 42,2970
29. Spinelli Rosa di Fedele . . . . » 42,1914
30. Vitale Maria fu Giovanni . . . . » 41,5906
31. Iaia Gesuina di Vincenzo . . . . » 40,7570
32. Sportelli Rita di Antonio . . . . » 38,6250

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bari, addì 5 aprile 1955

Il prefetto: CARTA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il proprio decreto in pari data n. 902, con il quale è stata approvata la graduatoria delle partecipanti al concorso per la copertura di quattro posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bari al 30 novembre 1952, bandito con decreto prefettizio n. 110 del 13 gennaio 1953;

Viste le domande presentate dalle concorrenti e l'ordine di preferenza delle sedi da esse indicate;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoindicate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso di cui alle premesse e sono assegnate alla sede a fianco di ciascuna indicata:

1) Sanza Elena fu Rocco: Bari (3ª condotta);
2) Minici Maria Caterina: Bari (frazione Carbonara);
3) Di Cataldo Assunta fu Angelo: Canosa di Puglia;
4) Vinicolo Gerarda: Minervino Murge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bari, addì 5 aprile 1955

Il prefetto: CARTA

(2092)

PREFETTURA DI TREVISO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto 11 maggio 1953, n. 13500-San., modificato con decreto 10 luglio 1953, n. 19196-San., con il quale veniva bandito pubblico concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto, veterinario condotto ed ostetrica condotta vacanti presso i Comuni della provincia alla data del 30 novembre 1952;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso ai posti di medico condotto e la graduatoria dei candidati;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni eseguite;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1924, n. 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, che detta norme sui concorsi dei sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei nel concorso ai posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia di Treviso alla data del 30 novembre 1952:

N.	Nominativo		Punti	
1.	Pilla Antonio	punti	56,611	su 100
2.	Verri Remigio	»	54,514	»
3.	Vergani Salvatore	»	53,956	»
4.	Ballo Paolo	»	52,588	»
5.	Antola Paride	»	52,504	»
6.	Favero Giuseppe	»	51,734	»
7.	Coccolo Gianfranco	»	51,660	»
8.	Giusti Bruno	»	51,440	»
9.	De Stefani Carlo	»	51,437	»
10.	Gesuato Martino	»	51,433	»
11.	Pensato Michele	»	51,171	»
12.	Perolo Fernando	»	50,596	»
13.	Quadrelli Vincenzo	»	50,223	»
14.	Novello Vincenzo	»	49,924	»
15.	Signori Ennio	»	49,902	»
16.	Alfonsi Angelo, invalido di guerra	»	49,426	»
17.	De Marchi Angelo, invalido di guerra	»	49,193	»
18.	Bendini Carlo	»	48,643	»
19.	Da Pozzo Odorico	»	48,584	»
20.	Roncato Gino	»	48,480	»
21.	Trillo Mario	»	47,936	»
22.	Posarelli Valburga	»	47,654	»
23.	Pedrazzoli Franco	»	47,586	»
24.	Troncon Luciano	»	47,076	»
25.	Garbini Ferdinando	»	46,991	»
26.	Tollardo Donato	»	46,460	»
27.	Sarni Michele	»	46,212	»
28.	Dal Secco Alfredo	»	46,181	»
29.	Guarnieri Isabella	»	46,105	»
30.	Furlan Achille	»	45,856	»
31.	Di Daniel Giacomo	»	45,712	»
32.	Pirelli Orazio	»	45,703	»
33.	Feole Michele	»	45,610	»
34.	Schiavon Antonio	»	45,567	»
35.	Cella Cesare	»	45,560	»
36.	Marcoli Candido	»	45,293	»
37.	Dal Monago Otello	»	44,690	»
38.	Crema Renato	»	44,635	»
39.	Pastore Franco	»	44,472	»
40.	Grassi Gianpiero	»	44,384	»
41.	Favruzzo Vittorino	»	44,281	»
42.	Biasio Lorenzo	»	44,139	»
43.	Bortoluzzi Gianantonio	»	44,118	»
44.	Tonello Carlo	»	44,108	»
45.	Lusetti Marino	»	44,082	»
46.	Marchese Ruggero, invalido di guerra	»	44,024	»
47.	Agnoletti Celeste	»	43,923	»
48.	Modolo Giorgio	»	43,899	»
49.	Inturrisi Francesco	»	43,651	»
50.	Marinangeli Antonio	»	43,446	»
51.	Mantia Giancarlo	»	43,316	»
52.	Conte Lorenzo	»	43,109	»
53.	Gatto Ernesto	»	42,436	»
54.	Idonei Gualtiero	»	42,336	»
55.	Lulli Paolo	»	42,133	»
56.	Guzzato Vincenzo	»	42,037	»
57.	Baggio Leandro	»	41,997	»
58.	Vazzoler Vittorino	»	41,877	»
59.	Mastrangelo Beniamino	»	41,843	»
60.	Rinaldi Enrico	»	41,706	»
61.	Costariol Dino	»	41,437	»
62.	Passuello Antonio	»	41,433	»
63.	Lucietto Agostino	»	41,177	»
64.	Manzon Vincenzo	»	40,912	»
65.	Tonin Girolamo	»	40,858	»
66.	Biasutti Lino	»	40,260	»
67.	Bittante Luciano	»	40,081	»
68.	Giordano Bernardino	»	39,954	»
69.	Anselmi Sebastiano	»	39,893	»
70.	Bruni Bruno	»	39,340	»
71.	Dissegna Umberto	punti	39,170	su 100
72.	Perinotto Sergio	»	38,965	»
73.	Perer Giovanni	»	38 —	»
74.	Capotosti Maria Teresa	»	37,840	»
75.	Antoniutti Carlo	»	37,772	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 23 gennaio 1955

Il prefetto: CASTELLUCCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto 11 maggio 1953, n. 13500-San., modificato con decreto 10 luglio 1953, n. 19196-San., con il quale veniva bandito pubblico concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto, veterinario condotto ed ostetrica condotta vacanti presso i Comuni della provincia alla data del 30 novembre 1952;

Visto il proprio decreto 23 gennaio 1955, n. 2076-San., con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di medico condotto di cui al sopracitato decreto;

Visto il decreto Presidenziale 18 giugno 1952, n. 1176, che ha approvato il regolamento di esecuzione alla legge 3 giugno 1950, n. 375, sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra, ed in particolare l'art. 43, il quale dispone che « lo stato di occupazione non infirma il diritto dell'invalido a fruire dei benefici previsti dalla legge medesima e dal presente regolamento »;

Ritenuto che i comuni di San Biagio di Callalta, Paese, Oderzo, si trovano nelle condizioni volute dalla legge perchè debba farsi luogo all'assegnazione delle relative condotte messe a concorso con diritto di precedenza a favore dei concorrenti invalidi di guerra risultati idonei al concorso e che le hanno preferenzialmente indicate nella domanda;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il relativo regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi ai posti dei sanitari addetti al servizio dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

I seguenti candidati medici sono dichiarati vincitori del concorso menzionato in premessa, per la condotta a fianco di ciascun d'essi indicata:

1) Alfonsi dott. Angelo, invalido di guerra: condotta medica di San Biagio di Callalta (2° reparto);

2) De Marchi dott. Angelo, invalido di guerra: condotta medica di Paese (2° reparto);

3) Marchese dott. Ruggero, invalido di guerra: condotta medica di Oderzo (1° reparto);

4) Verri dott. Remigio: condotta medica di Mareno di Piave;

5) Vergani dott. Salvatore: condotta medica di Cornuda;

6) Ballo dott. Paolo: condotta medica di Povegliano;

7) Antola dott. Paride: condotta medica di Loria;

8) Favero dott. Giuseppe: condotta medica di Cessalto;

9) Coccolo dott. Gianfranco: condotta medica di Vittorio Veneto (3° reparto);

10) Giusti dott. Bruno: condotta medica di San Pietro di Feletto;

11) De Stefani dott. Carlo: condotta medica di Refrontolo;

12) Gesuato dott. Martino: condotta medica di Pederobba (1° reparto).

Le Amministrazioni comunali interessate dovranno provvedere alla nomina del medico vincitore nel termine di giorni quindici dalla relativa comunicazione.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 18 aprile 1955

Il prefetto: CASTELLUCCI

(2104)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.